

RISULTATI ATTIVITÀ 2018

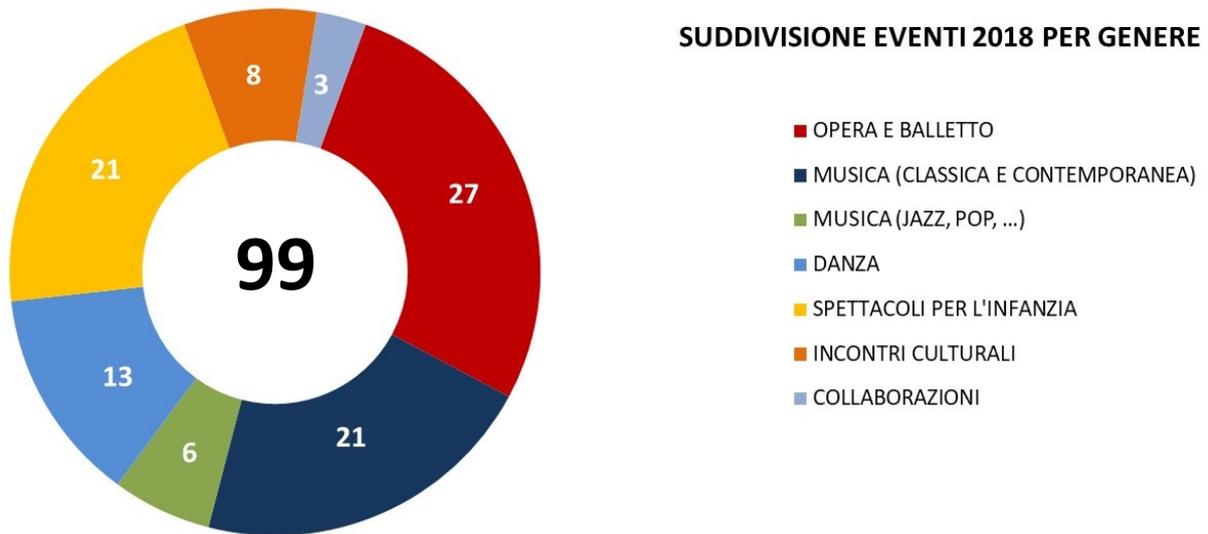
La Fondazione del Teatro Grande ha avviato, sin dalla sua costituzione, un processo di cambiamento importante che ha l'obiettivo di fare del Massimo cittadino il centro della cultura bresciana, luogo di confronto per generazioni diverse che sappiano trovare, in questo luogo, occasioni di crescita e di integrazione.

L'offerta culturale è stata una delle principali linee strategiche di cambiamento che la Fondazione ha attuato in questi anni, nella convinzione che un Teatro di Tradizione debba saper guardare al proprio tempo e ai gusti di un nuovo pubblico, pur nel rispetto e nella prosecuzione di quei valori che hanno reso glorioso il suo passato. La scelta di avviare un processo di innovazione anche nell'ambito della programmazione è stata fondamentale per rafforzare il posizionamento e generare nuovo pubblico. Il Teatro Grande, infatti, oltre al mantenimento della tradizionale programmazione d'Opera, si è aperto fin dall'inizio a una programmazione pluridisciplinare di ampio respiro che ha generato nuovi e differenziati flussi di pubblico ed è stato più volte riconosciuto come un'eccellenza generatrice di successi.

Così i cartelloni della Fondazione del Teatro Grande hanno visto affiancarsi la tradizionale Stagione d'Opera e Balletto, l'attività concertistica – suddivisa in appuntamenti di musica sinfonica, musica da camera, musica barocca e contemporanea, jazz e pop – e le proposte di danza, oltre ai progetti speciali e agli appuntamenti culturali e per i più piccoli. La programmazione ha puntato sulla presenza di artisti e compagnie di livello internazionale, ma anche sulla valorizzazione dei giovani talenti con l'obiettivo di fare del Teatro Grande una eccellenza nazionale e internazionale.

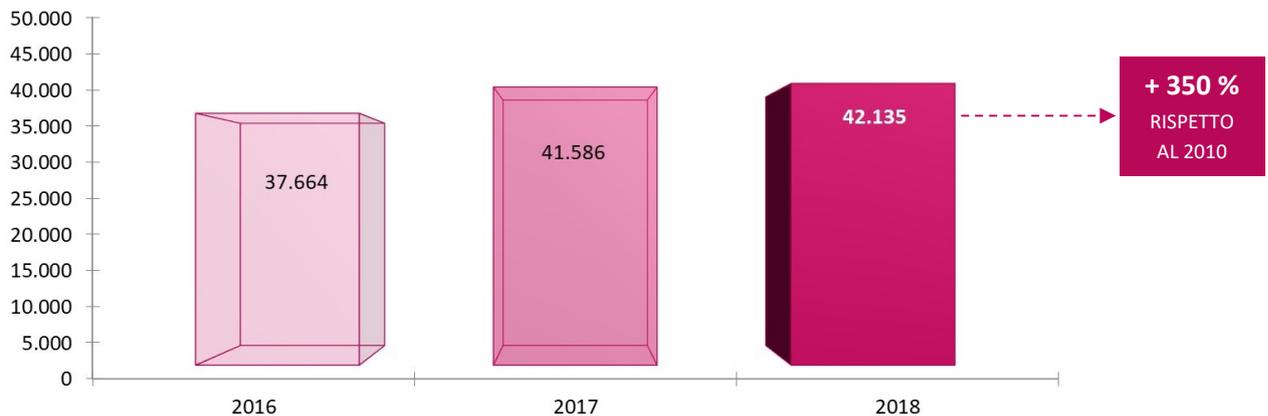
“Da oltre due secoli il Teatro Grande rappresenta il tempio bresciano delle arti performative”, ha affermato il **Sindaco Emilio Del Bono**. “I risultati ottenuti nel corso del 2018, oltre ad essere pienamente all'altezza della storia e della grande tradizione del nostro massimo teatro cittadino, dimostrano una grande capacità di innovare e rinnovarsi. Grazie a iniziative come *Opera Domani*, che è stata seguita da quasi ottomila bambini, e alla *Festa dell'Opera*, che ormai da otto anni coinvolge decine di migliaia di persone, il Teatro Grande ha saputo avvicinare un pubblico sempre più vasto e sempre più giovane. Lo dimostrano i dati relativi alla programmazione classica che, nel 2018, ha raggiunto performance da record. La stagione dedicata all'Opera e al Balletto, infatti, ha toccato quota 10898 spettatori, il risultato migliore degli ultimi anni. Un dato incoraggiante, che dimostra che le scelte fatte dalla *governance* del teatro vanno nella giusta direzione.”

Nel 2018 si sono susseguiti al Teatro Grande **96 eventi direttamente organizzati dalla Fondazione** a cui si sono aggiunti **3 spettacoli organizzati in collaborazione con altre realtà del territorio**.



La Stagione ha coinvolto **1358 artisti** ed è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico, registrando **42.135 presenze**, raggiungendo il maggior numero di presenze dalla nascita della Fondazione. Il dato non tiene inoltre conto di tutti i progetti speciali che il Teatro Grande organizza negli spazi esterni come ad esempio la **Festa dell'Opera** che ogni anno coinvolge decine di migliaia di persone.

PRESENZE TOTALI 2016-2018



Solamente con la propria attività di spettacolo, la Fondazione ha generato una **spesa diretta in città di oltre 120.000 euro in spese di vitto e alloggio**. Non è stato invece conteggiato l'indotto generato dal pubblico che rappresenta sicuramente un impatto economico significativo.

Entrando nel dettaglio dell'attività, la **Stagione Opera e Balletto ha raggiunto nel 2018 il picco più alto di presenze degli ultimi anni con 10.898 persone** a cui si possono sommare i dati delle produzioni d'Opera del Teatro Grande in tournée nei Teatri del Circuito OperaLombardia (Teatro Fraschini di Pavia, Sociale di Bergamo, Ponchielli di Cremona, Sociale di Como) che sono state viste

nel 2018 da oltre 20.000 persone. È stata inoltre realizzata, come di consueto, l'opera per i più piccoli del progetto **Opera Domani** che – rappresentata in 10 recite – ha accolto quasi **8.000 bambini del territorio bresciano**.

PRESENZE STAGIONE OPERA E BALLETO 2016-2018



Il **pubblico under30** da sempre è obiettivo prioritario della Fondazione: ai giovani è riservata un'attenzione particolare nelle politiche di programmazione e di comunicazione (canali web e social), ma anche nelle politiche di prezzi che prevedono sia un biglietto under30, sia un biglietto studenti scontato al 50% per tutti gli spettacoli. Agli under 18, inoltre, è riservato un biglietto scontato a 15 euro per gli spettacoli della Stagione Opera e Balletto e la facoltà di acquistare attraverso il circuito 18app. Questa strategia è risultata vincente tanto da registrare un **incremento costante** del pubblico under30 che **oggi rappresenta il 29% del pubblico complessivo** (circa 12.000 presenze).

Oltre alla programmazione in Teatro, il territorio provinciale bresciano occupa un ruolo strategico nelle politiche culturali della Fondazione: è infatti proseguito nel 2018 **GRANDEPROVINCIA**, il progetto dedicato alla diffusione dell'Opera in alcuni dei luoghi simbolici e suggestivi del territorio bresciano che hanno ospitato nove concerti di canto proposti gratuitamente al pubblico come anteprima di Festa dell'Opera.

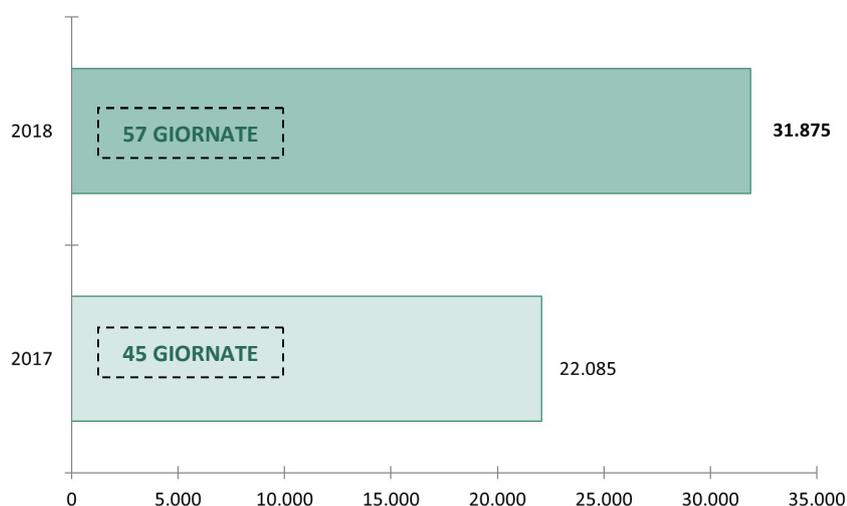
“Un'esperienza molto positiva, che conferma la vitalità e l'apertura del Teatro a progetti che hanno saputo portare spettatori al Grande e il Grande nei comuni del nostro territorio” ha dichiarato il **Presidente della Provincia di Brescia, Samuele Alghisi**. “Il Teatro Grande si conferma un veicolo altamente qualificato di diffusione culturale e luogo di ospitalità delle più importanti realtà culturali”.

Oltre all'attività di spettacolo, è stato avviato in questi anni un **importante progetto di turismo culturale** volto a valorizzare le potenzialità del Teatro Grande nella sua veste di monumento storico. Questo progetto ha reso il Massimo cittadino uno tra i luoghi più visitati della città e ha avvicinato sia i turisti, sia una buona parte degli abitanti del territorio che solitamente non frequentano il Teatro. A questo sviluppo hanno contribuito in modo significativo sia le aperture straordinarie nei fine settimana del Ridotto – che in questi anni è stato interessato da numerosi interventi di restauro

conservativo che hanno riportato alla luce straordinari affreschi settecenteschi – sia l’ideazione di percorsi speciali come il *Grand Tour* volti ad approfondire la conoscenza del Teatro e delle maestranze che vi lavorano.

“Qualità e prestigio sono da sempre il marchio distintivo della produzione artistica del Massimo teatro cittadino e l’attività del 2018 non è stata da meno”, ha affermato il **vicesindaco e assessore alla Cultura Laura Castelletti**. “Una stagione che ha dedicato ampio spazio alle novità e a progetti capaci di avvicinare anche un pubblico solitamente non abituato a frequentare i teatri di tradizione. Il numero di spettatori, costantemente in crescita, e l’assoluta qualità delle proposte in cartellone dimostrano la notevole vitalità del Grande. Un teatro di tradizione che si muove fra ricerca e contemporaneità, in grado di attrarre artisti e produzioni di fama internazionale e di fare sistema con le realtà del territorio. Anche grazie a questi risultati, Brescia conferma la sua grande vocazione per la musica e il teatro”.

VISITATORI TEATRO GRANDE 2017-2018



Grazie alle iniziative di turismo culturale, circa **200.000 visitatori** (spettatori esclusi) hanno varcato negli ultimi sette anni le soglie del Teatro nelle sole giornate di apertura straordinaria (sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00) e nel 2018 **l’incremento rispetto all’anno precedente è stato del 44% con circa 32.000 presenze per soli 57 giorni di apertura, posizionando il Teatro Grande tra i monumenti più visitati della città.**